MEMORIA di

Suor M. GUSTAVA della Madonna del Buon Consiglio (Agnese DE MARCHI)

nata a Istrana (Treviso) il 22 gennaio 1928

morta a Cormòns (Gorizia) il 17 aprile 2022

67 anni di Consacrazione Religiosa



"Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi! Per me un giorno nei tuoi atri, è più che mille altrove." (dal Salmo 83)

Come dice il salmo 83, è veramente "beato chi vive nella casa del Signore" e vi accoglie tutti coloro che desiderano condividerne la vera pace. Così è stato per suor Gustava, che fino al 2015 è stata la "sacrestana" del Santuario, fedele custode della dimora in cui il nostro Signore e Salvatore è sempre presente e nel quale anche Maria Rosa Mistica attende chi a lei ricorre e a lei si affida.

Quando la nostra cara sorella nel 1987 era giunta tra noi, le era stata affidata la cura del Santuario. Ella aveva accolto l'incarico con piena disponibilità, prodigandosi con amore affinché ogni cosa, attorno al tabernacolo e all'immagine di Maria, fosse sempre ordinata, pulita, bella, rispondente ai tempi liturgici ed alle diverse ricorrenze. La sua attenzione era sempre somma, perché ogni funzione liturgica potesse trovare l'ambiente, gli arredi ed il clima adeguati. Suor Gustava rivolgeva una cura particolare ai fiori che ornavano la mensa e gli altari, realizzando composizioni veramente artistiche e rinnovandole ogni giorno.

I sacerdoti trovavano in lei la madre e la sorella che, con discrezione e disponibilità, offriva quanto occorreva allo svolgimento del loro ministero, non tralasciando la parola che incoraggiava, sosteneva e stimolava a continuare con fiducia la loro missione. Sapeva vedere in essi la presenza viva del Cristo, dono prezioso alla Chiesa, e per loro offriva e pregava. Religiosa fervente e generosa, era attenta e premurosa, delicata ed assidua nello svolgimento del proprio compito, accogliente e cortese con tutti coloro che avvicinava, attenta a quanto ciascuno le chiedeva o le confidava, sapendo dare risposte e conforto che favorivano la serenità. È da ricordare che il 23 aprile 2012 le fu assegnato il "Premio S. Adalberto", riconoscimento ufficiale per tutti coloro che agiscono in modo particolare a favore della Chiesa cormonese. Riteniamo opportuno trascrivere le parole che hanno accompagnato il dono: "Le chiedo di accogliere questo riconoscimento come un premio non solo a Lei, ma alle Suore della Provvidenza che, attraverso Lei, rendono il Santuario di Rosa Mistica una seconda casa per tutta la nostra Comunità. Il suo sorriso, la sua grande disponibilità, l'essere sempre accogliente verso tutti coloro che varcano la soglia della Casa di Maria, ci hanno indotto a questa scelta." (il Parroco mons. Paolo Nutarelli).

Dotata di carattere aperto e gioviale, suor Gustava aveva sempre pronta la battuta scherzosa, che spesso smorzava le tensioni e faceva ritornare la pace ed il sorriso in chi l'ascoltava. La sua presenza nella nostra Comunità religiosa è sempre stata piacevole per la nota di allegria che sapeva portare, per il suo esempio di dedizione assidua al proprio compito, per la sua bontà d'animo e lo spirito di vera fraternità che esprimeva nello svolgersi delle varie giornate, sempre desiderosa che ovunque regnassero vera pace e vera gioia. Per alcuni anni è vissuta nella nostra Comunità anche la sorella, suor Martina, che l'ha preceduta nella Casa del Padre nel 2013.

Dalla festa della Pasqua celebrata in terra, suor Gustava è passata ora a quella del Cielo, dove non mancherà di continuare ad intercedere per noi, per i suoi familiari e per tutti coloro che, in questa vita, si erano rivolti a lei nella certezza di trovare sempre risposte adeguate e positive.

La Comunità di Cormòns